



Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO COMPRENSIVO <<SAN GIOVANNI BOSCO>>

71043 MANFREDONIA - FG

Via Cavolecchia, 4 - CF: 92055050717 - CM: FGIC872002

Tel.: 0884585923 Fax: 0884516827

Codice Univoco ufficio (CUU): UF6AFD - Codice iPA: istsc_fgic86700e

Sito web: www.icsangiobosco.edu.it

PEO: fgic872002@istruzione.it - PEC: fgic872002@pec.istruzione.it

Prot. 671/A40

Manfredonia, 10/03/2021

Al personale DOCENTE e ATA
Ai GENITORI
Nel sito
Agli ATTI

Circolare 90

OGGETTO: Nuove Linee Guida contrasto al bullismo e cyberbullismo - aggiornamento 2021

Con la [nota n. 482 del 18.2.2021](#) il Ministero dell'Istruzione ha trasmesso le nuove [Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo aggiornate al 2021, \(DM 18 del 13.01.2021\)](#) che si allegano alla presente.

Le Linee di Orientamento sono state aggiornate in continuità con il precedente documento e nel richiamo degli interventi prefigurati [nella Legge 71/2017](#). Esse sono uno strumento di lavoro per tutti gli operatori del mondo della scuola e della sanità per affrontare le problematiche afferenti al disagio giovanile che molto spesso si manifesta attraverso episodi di bullismo e cyberbullismo.

L'intento delle linee guida è quello di consentire ai dirigenti, docenti e operatori scolastici di comprendere, ridurre e contrastare i fenomeni negativi che possono colpire i nostri alunni, ricorrendo a sollecitazioni e strumenti talora di comprovata evidenza scientifica.

In base a quanto previsto dalla Legge 71/2017 relativa alle "[Disposizioni a tutele dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo](#)", per l'anno in corso, la scuola ha individuato quali referenti per il Bullismo e Cyberbullismo dell'istituto i seguenti docenti:

1. Ins. Falcone AL
2. Ins. Brofferio P.

Tra le politiche di intervento di contrasto al bullismo e cyberbullismo, si ricorda il progetto Generazioni Connesse (portale www.generazioniconnesse.it) che prevede diverse azioni quali:

- la realizzazione di programmi di educazione e sensibilizzazione sull'utilizzo sicuro di Internet;
- webinar di approfondimenti su particolari aspetti come ad esempio la individuazione e metodi di segnalazione di fake news o altri comportamenti a rischio;
- helplines dedicate, per supportare gli utenti su problematiche legate alla Rete, nonché per segnalare la presenza online di materiale pedopornografico.

I principali punti innovativi delle Linee di Orientamento 2021 rispetto alla versione precedente del 2017:

- a) Indicazione di strumenti utili e buone pratiche per contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- b) Focus sul Progetto Safer Internet Centre-Generazioni Connesse;
- c) Piattaforma ELISA (www.piattaformaelisa.it) E-learning degli Insegnanti sulle Strategie Anti

bullismo;

- d) Analisi degli aspetti relativi alla formazione in modalità e-learning dei docenti referenti;
- e) Indicazione di procedure operative per elaborare azioni efficaci, prioritarie e consigliate;
- f) Possibili modelli di prevenzione su più livelli ed esempi di implementazione degli stessi;
- g) Invito alla costituzione di Gruppi di Lavoro (*Team Antibullismo e Team per l’Emergenza*) a livello scolastico e territoriale, integrati all’occorrenza da figure specialistiche di riferimento, anche con reti di scopo;
- h) Suggerimenti di protocolli d’intervento per un primo esame dei casi d’emergenza;
- i) Ricognizione delle iniziative e impegni degli organi collegiali e del personale scolastico;
- j) Uso di spazi web dedicati sui siti scolastici istituzionali in ottica di diffusione e rilancio della cultura del rispetto dell’altro;
- k) Appendice con modello fac-simile di segnalazione di reato o situazioni di rischio ad altri organi competenti.

Nel ricordare alle docenti che eventuali fenomeni di bullismo devono essere immediatamente segnalati per il coinvolgimento in primis delle famiglie dei bulli e del DS, per la presa in carico del caso, si invitano le docenti a prendere visione della documentazione allegata alla presente e del materiale messo a disposizione nel portale dedicato www.generazioniconnesse.it.

Inoltre, si richiede alle docenti referenti di area, di aggiornare entro il **30 aprile** [il Regolamento interno](#) per il contrasto al fenomeno al fine di sottoporlo all’approvazione del Consiglio di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Filippo Quitadamo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993

Strumenti normativi all'interno delle linee guida:

- **Legge 29 maggio 2017 n. 71** "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"
- **Legge 13 luglio 2015 n. 107**, tra gli obiettivi formativi prioritari: lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, come declinato nel *Piano Nazionale Scuola Digitale*
- **Legge 20 agosto 2019 n. 92** "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" che prevede, nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, l'educazione alla cittadinanza digitale.

Strumenti formativi per i docenti:

Generazioni Connesse

[piattaforma Elisa](#) (*E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo*)

Azioni prioritarie:

VITTIMA

È prioritaria la tutela assoluta della potenziale vittima, in termini di attenzione agli indicatori, prevenzione delle situazioni di vittimizzazione (indicatori di segnale di sofferenza e/o attacco dell'aggressore) e supporto e riservatezza assicurati alla vittima da parte della rete di adulti. Bisogna inoltre **tutelare la salute psicofisica** della vittima evitando di attuare forme di "vittimizzazione secondaria".

BULLO/CYBERBULLO

È doveroso ricordare che l'aggressore (bullo, cyberbullo) dovrà rispondere dell'azione compiuta sempre e comunque in **termini di legge** e nei modi che le istituzioni preposte e la scuola decideranno di attuare secondo i principi della corretta convivenza e relazione tra coetanei.

Il regolamento d'istituto:

Ogni scuola dovrà inserire all'interno del proprio Regolamento di istituto i possibili provvedimenti in un'ottica di **giustizia riparativa**, dunque tra vittima e bullo, che possono essere adottati nei casi di specie. Le possibili misure disciplinari devono essere chiare e le relative **sanzioni** adeguate ed evidenziate nel Regolamento di istituto. Inoltre è fondamentale specificare quali siano gli organi competenti a erogare sanzioni e il relativo procedimento (art. 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti).

Le sanzioni devono essere proporzionate alle infrazioni disciplinari e ispirate alla riparazione del danno e all'acquisizione di consapevolezza sul significato della propria **condotta**, poiché ogni misura disciplinare deve assolvere una funzione educativa.

Azioni da intraprendere:

- azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo anche all'interno del **Patto di corresponsabilità educativa**, che andrà elaborato e condiviso prima di essere sottoscritto dalle famiglie
- In ogni scuola/plesso è utile la costituzione di un **Team Antibullismo** e di un **Team per l'Emergenza** che includono, ove possibile, figure professionali ed esperte (psicologi, pedagogisti, personale dell'ambito socio-sanitario) o di un gruppo di lavoro integrato, costituito da docenti referenti, animatori digitali, dal Dirigente scolastico e da altro personale qualificato. Laddove non si disponga di uno psicologo scolastico o di uno psicologo dei servizi della salute è utile costituire il Team per l'Emergenza a livello territoriale (comunale o provinciale) o di rete di scuole.

I Team:

Team Antibullismo costituito dal Dirigente scolastico, dal/dai referente/i per il bullismo-cyberbullismo, dall'animatore digitale e dalle altre professionalità presenti all'interno della scuola (psicologo, pedagoga, operatori socio-sanitari).

Inoltre è utile costituire un **Team per l'Emergenza**, anche tramite le reti di scopo, integrato da figure specializzate del territorio, per favorire il coinvolgimento delle altre agenzie educative e di tutela dei minori, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative.

Il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza avranno le funzioni di:

- coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore dei Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipano anche il presidente del Consiglio di istituto e i rappresentanti degli studenti);
- intervenire (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyberbullismo, psicologo/pedagoga, se presente) nelle situazioni acute di bullismo.

Perché intervenire sui fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo

Il bullismo è un fenomeno prevalentemente sociale, legato a gruppi e a culture di riferimento, ragion per cui **affrontare il bullismo significa lavorare sui gruppi, sulle culture e sui contesti in cui i singoli casi hanno avuto origine**; ciò implica operare per attuare un'educazione alla responsabilità e alla convivenza, nella cornice di un buon clima di scuola.

Essere rispettati è un diritto, rispettare gli altri è un valore e un dovere che gli alunni e gli studenti dovrebbero acquisire nel corso della loro esperienza scolastica. Per tale ragione, la scuola punta alla costruzione di un'etica civile e di convivenza grazie alla quale ogni ragazzo/ragazza conosca e comprenda il significato delle parole *dignità, riconoscimento, rispetto, valorizzazione*.

Per questo motivo, la prima azione di contrasto al bullismo e al cyberbullismo è la **cura della relazione con l'Altro**, estesa a ogni soggetto della **comunità educante**, accompagnata da una riflessione costante su ogni forma di discriminazione, attraverso la valorizzazione delle differenze e il coinvolgimento in progetti e percorsi collettivi di ricerca e di dialogo con il territorio. A tale scopo si raccomanda una proficua alleanza educativa tra scuola, famiglia e altre agenzie educative extra scolastiche. Un ruolo determinante è riservato alla formazione dei *docenti*, degli *alunni*, dei *genitori* e dei *collaboratori scolastici*, quali protagonisti, a diversi livelli, di un **piano educativo di prevenzione del bullismo e di promozione del rispetto e della convivenza a scuola**.

Infine, il bullismo e il cyberbullismo, quest'ultimo inteso come estensione del comportamento perpetrato attraverso la rete, sono fenomeni complessi che, nelle loro espressioni lievi, possono essere frutto di incomprensione sociale e di scarsa consapevolezza del proprio comportamento da parte di bambini e ragazzi, ma che possono avere, come spesso accade, rilevanza penale.

Al fine di integrare la **prospettiva educativa** con quella riparativa e/o sanzionatoria, occorre mantenere una visione che tenga conto di tale complessità.